

Bond cerca la sua bella tra le calli di S. Stefano

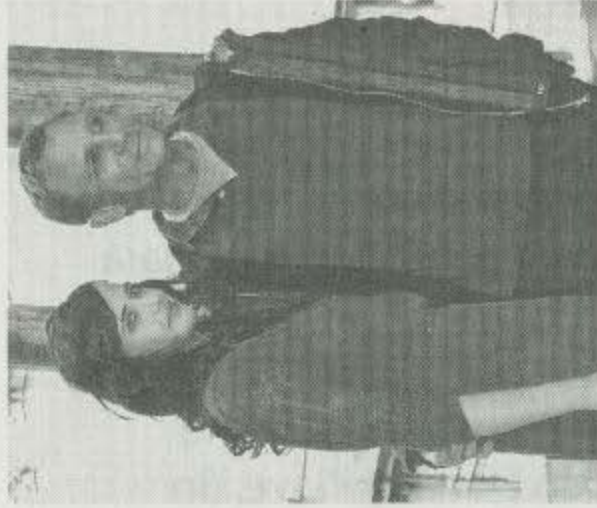
Polo azzurro scuro a maniche lunghe: il look per il primo ciak di James Bond a Venezia è decisamente casual. Lui, Daniel Craig, è lì, nel settecentesco cortile di Palazzo Pisani a Santo Stefano, più noto come Conservatorio Benedetto Marcello, che rincorre disperatamente la sua lei senza capire dove la *Bond girl* stia in realtà andando. È un'incarica per tutta la città, arrivando anche nelle *scorize* ma senza il mitico bacio nella calletta di adolescenziale memoria, dove - si - la troverà, ma troverà anche i «cattivi» che la portano via. Lei, Eva Green, è di rosso vestita, in una sorta di rivisitazione di «Venezia dicimbro rosso shoking», dove il protagonista cercava la sua donna imbarazzandosi però sempre in un nano vestito di rosso. Bond, James Bond, è in realtà un ragazzo meno fighetto dei suoi illustri predecessori, ha l'apparenza di un uomo normale e sembrerebbe quasi perfetto per questa storia molto più romantica delle altre e forse - dicono gli addetti ai lavori - anche più divertente.

Romantica di sicuro: Bond e la sua bella arrivano a Venezia su una meravigliosa barca a vela, quasi fossero in luna di miele, e altre scene di

genere sentimentale vedranno come *location* Cipriani, in cui si girerà all'interno dopo l'arrivo dei due piccioncini via acqua. E ancora da martedì a venerdì in piazza San Marco e Mercerie, per passeggiate amorose contornate dalle 400 comparse scelte per fare «tappeszera umana».

Il ciak di un film ha l'aspetto inquietante del caos primordiale. Gente che corre ovunque parlando perennemente in un mix di americano e dialetto locale, nei wal-

Eva Green e Daniel Craig ieri in città fotografati durante una pausa delle riprese



Primi ciak per 007
Tra comparse, location e troupe la produzione spenderà 5 milioni

kie-talkie, centinaia di metri di cavi che come per miracolo non si attorcigliano mai, scatoloni pieni zeppi di tutto quasi fossero mille borse di Mary Poppins, attrezzature di ogni tipo, da cineprese a fari e faretto di qualsiasi grandezza, zone ristoro con pile di croissants e panini e montagne di bottiglie per ogni guards misura armadio, ma dall'aspetto per nulla feroce.

Una curiosità: Eva Green ha un cagnolino che porta sempre con sé, ad esclusione del set vero e proprio.

Soddisfatto Guido Carasullo di Mestiere Cinema: «In questi dieci giorni di riprese, vengono spalmati a Venezia e sul territorio 5 milioni di euro. Le persone che fanno da comparse vengono regolarmente assunte, cosa che qui non sempre capita, e questo dà la possibilità a molti studenti di pagarsi le spese universitarie oltre ad essere un'occasione di divertimento e crescita. Dopo aver lavorato sul «Casanova», la collaborazione con la Film Commission del Comune sta dando buoni frutti: s'è trovato il modo di rendere ottimale la sostenibilità nel girare film in una città come questa».

(Alessandra Artale)

Le riprese comporteranno disagi per pedoni e imbarcazioni: ecco le limitazioni

Da martedì a venerdì blocchi del traffico

Le riprese comporteranno limitazioni. **Viabilità dei canali.** Dalle 8 di martedì alle 22 di giovedì, ci sarà la chiusura al traffico acquatico del rio di San Giovanni Grisostomo all'altezza della confluenza con il Canal Grande; la temporanea interruzione al traffico acquatico in Canal Grande, nel tratto compreso tra il rio dei Santi Apostoli e il Fontego dei Tedeschi, soltanto per brevi periodi. Martedì, dalle 12 alle 20, chiusura temporanea del rio Orseolo e del Bacino Orseolo, nel tratto compreso dalla confluenza con il rio dei Fuseri al ponte del Cavalletto. Mercoledì, dalle 12 alle 19, temporanea interruzione in Canal Grande, nel tratto tra l'imbarcadero di Rialto e quello di S.

Angelo, e del rio di San Salvador all'altezza della confluenza con il Canal Grande, per brevi periodi. Altri limiti fino a venerdì.

Viabilità pedonale. Verrà interrotta per 10 minuti. Martedì, dalle 12 alle 19.30, in sottoportego de l'Arco celeste, intersezione tra ramo e calle del Selvadego, calle Zorzi, calle Tron lato est e lato ovest di ponte Tron, calle Goldoni all'altezza di corte Goldoni. Martedì, dalle 12 alle 19.30, e mercoledì, dalle 9 alle 16, limitazioni al ponte delle Colonne e in due intersezioni tra Frezzeria e sottoportego delle Colonne, quindi in calle Goldoni, all'intersezione tra sottoportego del Spolon d'oro e Frezzeria. Giovedì e venerdì altri limiti.